



**Provincia di Roma**

**Dipartimento 04 Servizio 03**

**Tutela aria ed energia**

**e-mail: s.nicoletti@provincia.roma.it**

**UFFICIO DETERMINAZIONI**  
**Registro Unico n. 8353**  
**del 04/12/2009**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento  
Salvatore Nicoletti

**Determinazione firmata digitalmente da :**  
- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 04  
quale centro di responsabilita';

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 8353 / 2009**

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 18/02/05 n. 59 Impresa:**  
**BASF ITALIA SRL Sede legale: Via Marconato, 8 - 20031 Cesano Maderno (Milano)**  
**Stabilimento: Via di Salone, 245 - 00131 - Roma**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DP04**

**Tutela aria ed energia**

**Dott. Salvatore NICOLETTI**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Salvatore Nicoletti;

#### PREMESSO CHE:

- La direttiva n. 2008/1/CE, che modifica e sostituisce la Direttiva n 96/61/CE, denominata Integrated Pollution Prevention and Control, disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali di seguito abbreviata in IPPC.
- Il D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" ha dato piena attuazione alla suddetta direttiva normando anche l'autorizzazione di nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti.
- Per autorizzazione integrata ambientale s'intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopra citata e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo Gestore.
- A livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l'Institute for prospective technological studies del CCR (Centro Comune di Ricerca), dell'Unione Europea, con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (Bref – BAT References) sulle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques).

#### VISTI

- Il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i..
- La Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1116 del 13 dicembre 2005 avente per oggetto "Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del decreto legislativo n. 59/2005".
- Il D. Lgs. n. 133 del 13 maggio 2005 "Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti".
- La Legge della Regione Lazio 23 novembre 2006, n. 17 che, modificando la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 con l'aggiunta dell'articolo 103 bis, ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito "A.I.A."
- La Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento IV di questa Amm.ne n. 11 del 11/08/2006 con la quale sono state attribuite al Servizio 3 del Dipartimento IV "Tutela dell'Aria ed Energia" le competenze in materia di A.I.A..
- Le Delibere della Giunta Provinciale n. 14/2 del 18/01/2006 e n. 878/32 del 13/09/2006 che hanno determinato il calendario di presentazione delle domande.
- La Delibera della Giunta Provinciale n. 219/13 del 04/04/2007 con la quale sono state definite le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.

Lgs. 4 agosto 1999 n. 372, ed in particolare gli allegati I e II”.

- Il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.
- Il Decreto Legge del 30 Ottobre 2007 n. 180, “Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie”, convertito nella Legge del 19 Dicembre 2007 n. 243.
- Il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.
- Il Piano Regionale di Tutela della Acque della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007.
- Il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 che dispone le “modalità” anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”.
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 755 del 24 Ottobre 2008, e s.m.i. “Approvazione del documento tecnico “Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs n. 152/2006, dell’art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e del D.Lgs n. 59/2005.”
- La nota della Regione Lazio, prot. 20669/1A/15 del 15 febbraio 2008, con la quale si comunica che la Commissione Europea ha archiviato in data 31 gennaio 2008 la procedura di infrazione n. 2005/2339 – incenerimento rifiuti pericolosi – impianto Engelhard Italiana SPA – Zona Settecamini-Roma.

PRESA VISIONE, inoltre,

- Dell’Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, di acque reflue domestiche e di acque meteoriche in corpo idrico superficiale n. 556 del 7/12/2006 rilasciata dal Servizio 2 “Tutela Acque , Suolo e Risorse Idriche” di questa Amministrazione
- Dell’Autorizzazione alle emissioni in atmosfera avente per oggetto “Autorizzazioni alla modifica dell’impianto avente emissioni convogliate in atmosfera” rilasciata da questo Servizio con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 13/3/2006 e successivamente prorogata dal medesimo con Determinazioni Dirigenziali n. 2044/08, n. 8046/08, n. 4013/08, n. 1899/09;
- Del Decreto del Vice Commissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti di Roma e Provincia n. 117 del 1/8/2002 “Autorizzazione all’esercizio delle operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti in adeguamento alla decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2001/118/CE del 16/01/2001”.
- Del Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 8 del 10/3/2006 “Modifiche ed integrazioni al Decreto del Vice Commissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti di Roma e Provincia n. 117 del 1 agosto 2002”.
- Della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 59/2005 dalla Società Engelhard s.r.l., rappresentata legalmente dal Dott. Filippo Andrea Di Quattro, con sede legale ed impianto in Roma, Via di Salone 245, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 1546 del 08/01/2007;

- Del verbale di assemblea di Società a Responsabilità Limitata, inoltrato dalla Società Engelhard Srl con nota acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 66669 del 31/05/2007, nel quale la stessa approva il progetto di “fusione per incorporazione delle Società Engelhard S.r.l. ed Engelhard Platinum Sensors S.r.l. nella Società Basf Italia S.p.A. che al momento della fusione avrà la forma di società a responsabilità limitata”.
- Dell’atto notarile di fusione per incorporazione delle Società Engelhard S.r.l. e Engelhard Platinum Sensors S.r.l. nella Società Basf Italia S.r.l.- n. di repertorio 19.101 n. di Raccolta 7.631- registrato a Milano 2 il 17/07/2007 n. 16005;
- Della lettera inviata dalla Società Engelhard s.r.l., acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 83291 del 6 luglio 2007, nella quale si comunica che a far data dal 01/07/2007 la Società Engelhard s.r.l farà parte della Società Basf Italia S.r.l.;
- Del Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza del Territorio della Regione Lazio n. 86 del 31/07/2007, con il quale vengono prorogati i termini autorizzativi fino al 30/10/2007.
- Del Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza del Territorio della Regione Lazio n. 97 del 30 ottobre 2007, con il quale vengono prorogati i termini di autorizzazione rilasciati alla Basf Italia Srl fino al 31 dicembre 2007.
- Del Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza del Territorio della Regione Lazio n. 138 del 18 dicembre 2007, con il quale vengono prorogati i termini autorizzativi fino al 31 marzo 2008.
- Della Determinazione del Dipartimento Istituzionale – Attività della Presidenza- Area Rifiuti della Regione Lazio n. A1114 del 28/03/2008, con la quale vengono prorogati i termini autorizzativi fino al 15 dicembre 2008.
- Della Determinazione del Dipartimento Territorio – Energia e Rifiuti - della Regione Lazio n. B4714 del 12 dicembre 2008, con la quale vengono prorogati i termini autorizzativi fino al 31 marzo 2009.
- Della Determinazione del Dipartimento Istituzionale – Attività della Presidenza- Area Rifiuti della Regione Lazio n. B1073 del 24/03/2009, con la quale vengono prorogati i termini autorizzativi fino al 30 settembre 2009.
- Della Determinazione del Dipartimento Istituzionale – Attività della Presidenza- Area Rifiuti della Regione Lazio n. B 4485 del 30/09/2009, con la quale vengono prorogati i termini autorizzativi fino al 31/01/2010.
- Della nota inoltrata in data 23/10/2009 dal Servizio 4 “Controlli e Sanzioni” del Dipartimento IV della Provincia di Roma, con il quale il medesimo comunica che la Società Engelhard Italiana S.p.A. ha rinunciato dal 25/09/2002 ad operare la gestione dei rifiuti in regime di procedure semplificate.

#### ESAMINATI

- La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Basf ItaliaSrl, rappresentata legalmente dal Dott. Filippo Andrea Di Quattro, con sede legale in Cesano Maderno (Milano), Via Marconato 8 ed impianto ubicato in Roma, Via di Salone 245, al fine dell’esercizio delle seguenti attività IPPC:

- codice 4.2.d – Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base, quali sali, cloruro di ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento
- codice 2.5.a – Impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici
- codice 4.1.g – Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come composti organometallici

acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 150125 del 10/12/2007;

- la nota inoltrata dalla Società Basf Italia s.r.l. , acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 77723 del 3 Giugno 2009, nella quale si comunica che il Sig. Roberto Spaggiari è il nuovo Site Manager, Direttore Responsabile e Rappresentante Legale della Basf Italia Srl Divisione Catalizzatori sita in Roma, Via di Salone 245.
- Le linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato IV al D.Lgs. 59/05 art. 4.
- Lo sviluppo dell'iter procedurale che ha avuto le seguenti fasi e lo scambio di note :

Data	Prot. documento	Fase
08/01/2007	1546	Presentazione della domanda di autorizzazione.
04/07/2007		Atto di fusione con cui la Società Engelhard Srl è stata incorporata nella Basf Italia Srl.
11/09/2007	106607	Richiesta di integrazione documenti da parte della Provincia.
10/12/2007	150116	Inoltro della documentazione integrativa.
10/12/2007	150125	Nuova domanda di autorizzazione a seguito di cambio ragione sociale.
15/01/2008		Sopralluogo presso l'impianto.
28/01/2008	11973	Comunicazione avvio procedimento.
28/01/2008	11994	Indizione della conferenza dei servizi e richiesta referente.
31/01/2008		Incontro tecnico della Commissione provinciale.
14/02/2008	21481	Trasmissione rapporto istruttorio Arpa Lazio.
18/02/2008	22580	Annuncio pubblico sul quotidiano "il Messaggero".
18/02/2008	22988	Richiesta integrazione documenti da parte della Provincia.
18/02/2008	22668	Richiesta di integrazioni secondo il D.Lgs.04/08.
20/02/2008		Sopralluogo presso l'impianto.
25/02/2008	25704	Inoltro documentazione integrativa.
03/03/2008	29142	Inoltro documentazione integrativa.
06/03/2008	31388	Inoltro documentazione integrativa.
12/03/2008	33718	Inoltro documentazione integrativa.
28/03/2008	41785	Richiesta parere Amministrazioni (Comune, Arpa Lazio).
01/04/2008	42816	Inoltro documentazione integrativa.
22/07/2008	94591	Richiesta documentazione integrativa da parte di Arpa Lazio .
29/07/2008	97852	Inoltro della richiesta documenti da Arpa alla Basf.
26/09/2008	117767	Trasmissione documenti integrativi richiesti da Arpa Lazio.
02/10/2008	120428	Inoltro documenti integrativi per Arpa Lazio.
06/10/2008	121818	Trasmissione 3 <sup>a</sup> copia documenti integrativi richiesti da Arpa Lazio.
16/10/2008	127997	Convocazione conferenza dei servizi.

11/11/2008	140737	Richiesta di proroga da Arpa Lazio per rilascio parere.
11/11/2008	140855	Richiesta pagamento integrativo (D.M. 24/04/2008).
17/11/2008	145209	Chiarimenti Conferenza dei Servizi del 4 Dicembre 2008.
04/12/2008		Conferenza di Servizi (Incontro tecnico).
12/01/2009	3334	Invio verbale dell'incontro tecnico.
16/01/2009	6423	Inoltro chiarimenti .
26/01/2009	11419	Invio chiarimenti pervenuti dalla società e convocazione incontro tecnico.
20/02/2009		Incontro tecnico della Commissione provinciale.
23/02/2009		Incontro tecnico.
12/03/2009	33718	Inoltro chiarimenti.
26/03/2009	41519	Parere espresso dall'Arpa Lazio.
10/04/2009	50595	Invio chiarimenti pervenuti dalla società e verbale dell'incontro tecnico.
16/07/2009	101257	Richiesta del Comune di Roma alla ASL di approfondimento delle indagini ambientali e sanitarie.
07/09/2009	120224	Convocazione conferenza dei servizi.
05/10/2009	136139	Integrazioni al PMeC .
05/10/2009	136198	Trasmissione copia definitiva PMeC.
12/10/2009	140308	Trasmissione parere di ARPA Lazio.
16/10/2009		Conferenza dei Servizi.
23/10/2009	148844	Comunicazione del Servizio IV relativa alle procedure semplificate.
29/10/2009	152995	Trasmissione da parte della Basf Italia s.r.l. dell'autorizzazione e delle attività di recupero impianto di Seneca (Stati Uniti).
18/11/2009	166071	Trasmissione da parte di Arpa del parere di competenza.
23/11/2009	199516	Inoltro documentazione integrativa.

- La documentazione tecnica ottenuta nel corso dell'iter istruttorio;

## VISTE

- Le osservazioni del pubblico pervenute a questa Amm.ne nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'annuncio, di seguito elencate:

1. nota, acquisita al n. di prot. 22395 del 18/02/2008, nella quale si diffida la Provincia di Roma al rilascio dell'AIA e si richiedono sia i danni patrimoniali che non patrimoniali;
2. nota e-mail del 07/03/2008 nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale;
3. nota e-mail, acquisita al n. di prot. 35785 del 14/03/2008, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale;
4. nota e-mail, acquisita al n. di prot. 39426 del 21/03/2008, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale;
5. nota, acquisita al n. di prot. 39423 del 21/03/2008, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale;
6. nota, acquisita al n. di prot. 39433 del 21/03/2008, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale;
7. nota, acquisita al n. di prot. 39416 del 21/03/2008, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale;
8. nota, acquisita al n. di prot. 35970 del 14/03/2008, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale e di prevedere la

delocalizzazione dell'impianto;

9. nota, trasmessa a mezzo fax in data 07/03/2008, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale;
10. nota, acquisita al n. di prot. 37496 del 18/03/2008, nella quale si esprime forte preoccupazione riguardo alla concessione, da parte della Provincia di Roma, dell'autorizzazione integrata ambientale;
11. nota, acquisita al n. di prot. 37644 del 18/03/2008, nella quale si diffida la Provincia di Roma "ai sensi dell'art. 5 comma 8 D.Lgs. n. 59/2005 e Legge Regionale n. 17/2006 al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'esercizio dello stabilimento Basf Italia s.r.l. (già Engelhard) ubicato in via di Salone n. 245 Roma" e si intima al Comune di Roma di dare seguito all'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2006 con la Soc. Engelhard per la delocalizzazione dello stabilimento;
12. nota, acquisita al n. di prot. 35477 del 20/03/08, nella quale si chiede la delocalizzazione dell'impianto gestito dalla Società Basf Italia s.r.l.;
13. nota, acquisita al n. di prot. 35572 del 20/03/08, nella quale oltre a denunciare una situazione di inquinamento atmosferico si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale;
14. nota, acquisita al n. di prot 35123 del 13/03/2008, nella quale si chiede alla Provincia di Roma di non rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale, in quanto essa non solo si porrebbe in antitesi con le Direttive Comunitarie, le Leggi dello Stato Italiano che le recepiscono, le autorizzazioni edilizie concesse dal Comune di Roma, ma significherebbe la disponibilità della Pubblica Amministrazione ad accettare di esporre i suoi cittadini al rischio per la salute.

- Le osservazioni del pubblico, pervenute a questa Amm.ne successivamente ai 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio pubblico effettuato dalla Società Basf Italia s.r.l., ritenute rilevanti dalla Provincia di Roma di seguito elencate:

1. nota, acquisita al n. di prot. 36992 del 17/03/2008, nella quale sono riportate delle osservazioni in merito al procedimento di autorizzazione integrata ambientale;
2. nota, acquisita al n. di prot. 36458 del 17/03/2008, nella quale si sollecita la Provincia di Roma a valutare attentamente la problematica relativa allo stabilimento Basf ;
3. nota, acquisita al n. di prot. 39209 del 20/03/2008, nella quale si esprime parere negativo per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per incompatibilità territoriale e contestualmente si richiede il "risarcimento dei danni subiti e subendi";
4. note del Comitato di Quartiere Case Rosse e Comitato di Quartiere Settecamini acquisite ai nn. di protocollo 36851 del 17/03/2008, 13533 del 30/01/2009, 56025 del 22/04/2009, 73562 del 25/05/2009, 132230 del 28/09/2009.

## VISTI

- Il Rapporto Istruttorio di ARPA Lazio, acquisito da questa Amm.ne al n. prot. 21481 del 14/02/2008, nell'ambito della convenzione stipulata dalla Provincia di Roma con la suddetta Agenzia;
- la nota del 07/05/2008 inoltrata dal Servizio 2 "Tutela acque, suolo e risorse idriche" del Dipartimento IV di questa Amm.ne;
- la nota del 29/05/2008 inoltrata dal Servizio 4 "Controlli e Sanzioni" del Dipartimento IV di questa Amm.ne;
- Il parere della Regione Lazio - Dipartimento Istituzionale- Direzione Regionale Attività della



- Presidenza prot. n. 145988/1°/15 del 2/12/2008, acquisito da questa Amm.ne al n. di prot. 152345 del 2/12/2008, nel quale si chiede: a) di prevedere nell'atto di autorizzazione la pubblicazione, su apposito sito internet a libera consultazione, di tutti i dati ambientali previsti nel piano di automonitoraggio nonché dei risultati delle ispezioni, programmate e non, degli organi preposti al controllo; b) di proseguire nello studio relativo all'analisi delle ricadute delle emissioni in atmosfera nell'intorno dello stabilimento, prendendo in considerazione la direzione dei venti e l'altezza del camino;
- [Il parere espresso dall'Arpa Lazio con nota prot. n. 41519 del 26/05/2009 nel quale si evidenzia la carenza delle informazioni contenute nella documentazione prodotta da Basf Italia s.r.l.](#)
  - La nota della ASL Roma B prot. 828 del 20/09/2008, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 118826 del 30/09/2008, con cui la medesima comunica la necessità che nell'area ove insiste lo stabilimento della Soc. Basf Italia s.r.l. venga realizzato un sistema di sorveglianza ambientale e sanitario;
  - La nota trasmessa dall'ASL Roma B con nota prot. SISP RCI 223 del 26/3/2009, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 51678 del 15/04/2009, con cui la medesima rappresenta i risultati di una valutazione epidemiologica e ambientale relativa al territorio circostante lo stabilimento;
  - Il parere espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere con nota prot. 590/SG 27.21 del 23/02/2009, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 28581 del 03/03/2009, nella quale non si ravvisano incompatibilità per quanto di competenza della medesima;
  - Il verbale della Conferenza di Servizi del 16/10/2009, convocata ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., cui hanno partecipato la Provincia di Roma, il Comune di Roma ed i rappresentanti della Società Basf Italia s.r.l.;
  - La nota del Comune di Roma prot. 48605 del 09/07/2009 acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 101257 del 16/07/2009, con cui lo stesso richiedeva alla ASL RM B, un approfondimento delle indagini ambientali e sanitarie.
  - Il parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. con prescrizioni, espresso nella Conferenza di Servizi del 16/10/2009 [dal Comune di Roma, e per la durata di anno dal 1.01.2010 al 31.12.2010, acquisito da questa Amm.ne al n. di prot. 144011 del 16/10/2009, nel quale](#)
    - a) si chiede alla Soc. Basf Italia srl di procedere alla sperimentazione del metodo alternativo all'inceneritore denominato Acqua Critox/Acqua Cat, o di altro tipo di metodologia alternativa similare;
    - b) l'amministrazione comunale si impegna a richiedere alla ASL RM/B, all'Istituto Superiore di Sanità e all'ARPA Lazio di procedere al compimento delle seguenti attività di controllo e monitoraggio dell'area dove insistono gli stabilimenti della Basf in Via di Salone, 245:
      - installazione in idonea posizione di una stazione meteo per la raccolta puntuale di parametri necessari per l'elaborazione di modelli di ricaduta;
      - installazione intorno allo stabilimento di deposimetri e campionatori per polveri sottili (PM 10 e PM 2,5) per il monitoraggio di IPA, metalli pesanti e diossine ed anche "Radielli" per il rilevamento delle sostanze volatili;
      - predisposizione di una analisi periodica sui catalizzatori esausti stoccati;
      - monitoraggio continuo delle emissioni del camino dell'inceneritore;
      - invio mensile dei dati rilevati al Comune di Roma – Ufficio del Capo del Gabinetto -del Sindaco, per la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Roma.
    - Il verbale n. 65 della seduta del 14/07/2009 della Commissione Consiliare Speciale Politiche Sanitarie del Comune di Roma, acquisito da questa Amm.ne nell'ambito della Conferenza di Servizi del 16/10/2009, con cui vengono rappresentate le conclusioni della Commissione stessa.



## VISTE

- La nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria Pol. Prevenzione e Sicurezza Lavoro prot. 132091 4J/04 del 07/12/2007, acquisita da questa Amm.ne al n. prot. 149902 del 10/12/2007, nella quale la medesima comunica di non avere competenze in materia ambientale, bensì in materia sanitaria ;
- La nota del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - prot. DSA-2008-0030590 del 28/10/2008, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 137935 del 5/11/2008, in cui tale Ente chiede che vengano fornite informazioni inerenti l'iter autorizzativo;
- La nota della Provincia di Roma prot. 139311 del 07/11/2008 con la quale si forniscono al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - tutte le informazioni a riguardo del procedimento di AIA per l'impianto gestito dalla Basf Italia srl, dando ampie disponibilità per l'applicazione dell'art. 5 comma 17 del D.Lgs 59/05;
- La nota prot. n. 82828 del 11/06/2009 in cui la Provincia di Roma chiede ad ARPA Lazio di effettuare un controllo presso lo stabilimento della Soc. Basf Italia s.r.l sito in Roma, Via di Salone 245, volto ad accertare la corretta gestione di tutte le attività svolte all'interno dell'insediamento produttivo;
- La nota di ARPA Lazio prot. n. 0018543 del 23/06/2009, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot 89937 del 24/06/2009, con la quale si trasmettono gli esiti dei controlli sulle emissioni effettuati presso la Società Basf Italia srl, in riferimento alla nota di questa Amm.ne prot. n. 82828 del 11/06/2009.
- La nota dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere prot. n. 1991/SG 27.31 del 22/06/2009, acquisita da questa Amm.ne per conoscenza al n. di prot. 91033 del 26/06/2009, in cui si ribadisce che l'unica competenza di tale Ente è il rilascio di pareri di conformità ai propri atti di pianificazione;

## VISTO

- Il parere non favorevole reso dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere nell'ambito del procedimento istruttorio per il rilascio alla Soc. Basf Italia srl della concessione ordinaria di derivazione di acqua per uso industriale da n. 1 pozzo, acquisito dal Servizio 2 "Tutela delle Acque, Suolo e Risorse Idriche" di questa Amm.ne al n. di prot. 71334 del 21/05/2009 e trasmesso a questo Servizio in data 28/07/2009;

## PRESO ATTO CHE

- Il Comune di Roma non ha formulato entro i termini fissati dal D.lgs 04/2008 le prescrizioni di cui agli art. 216 e 217 del Regio Decreto del 1934 n. 1265, richieste da questa Amm.ne con nota prot. n. 41785 del 28/03/2008;
- ARPA Lazio non ha espresso entro i termini fissati dal D.Lgs 4/2008 il parere di competenza richiesto da questa Amm.ne con nota prot. 41785 del 28/03/2008;
- ARPA Lazio con nota prot. n. 30086 del 10/11/2008, acquisita da questa Amm.ne al n. 140737 del 11/11/2008, in considerazione della complessità dell'istruttoria relativa alla Soc. Basf Italia srl, chiede la proroga della data di trasmissione del parere di competenza;
- ARPA Lazio con nota prot. n.29088 del 07/10/2009, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 140308 del 12/10/2009, ha comunicato l'intenzione di esprimere il parere di competenza successivamente all'esame del Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato dalla società Basf Italia s.r.l. ed inviato dalla Provincia di Roma ad ARPA Lazio con nota prot. n. 136198

del 5/10/2009;

- ARPA Lazio con nota prot. 33488 del 16/11/2009, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 166071 del 18/11/2009, ha trasmesso il parere di competenza ai sensi dell'art. 5, comma 11, del D.Lgs. 59/2005 indicando alcune carenze e imprecisioni nella documentazione presentata dalla Società Basf Italia S.r.l.

#### RILEVATO CHE:

- A norma dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. 59/2005, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni, concessioni, pareri, visti, nulla osta o atti di analoga natura in materia ambientale in possesso del Gestore:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, di acque reflue domestiche e di acque meteoriche in corpo idrico superficiale n. 556 del 7/12/2006 rilasciata dal Servizio 2 "Tutela Acque, Suolo e Risorse Idriche" di questa Amm.ne Prov.le;
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera avente per oggetto "Autorizzazioni alla modifica dell'impianto avente emissioni convogliate in atmosfera" rilasciata da questo Servizio con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 13/3/2006 e [successivamente prorogata con Determinazioni Dirigenziali n. 2044/08, n. 8046/08, n. 4013/08, n. 1899/09](#);
  - Decreto del Vice Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti di Roma e Provincia n. 117 del 1/8/2002 "Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti in adeguamento alla decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2001/118/CE del 16/01/2001".
  - Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 8 del 10/3/2006 "Modifiche ed integrazioni al Decreto del Vice Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti di Roma e Provincia n. 117 del 1 agosto 2002".

#### PRESO ATTO CHE :

- L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 59/2005, prevede che i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possano comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale di settore;
- L'impianto è regolato da un Sistema di Gestione Ambientale volontario Certificato ISO 14001 da un ente autorizzato;
- Ai sensi del D.Lgs. 59/2005, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative competono ad Arpa Lazio, Sezione provinciale di Roma, via Saredo, 52, Roma;
- La documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti.
- Il presente atto è privo di rilevanza contabile.

#### CONSIDERATO CHE:

- Le conclusioni riportate nel citato verbale n. 65 della seduta del 14 luglio 2009 della Commissione Consiliare Speciale Politiche Sanitarie del Comune di Roma nel relazionare sulla vicenda Basf affermano al punto 1) : "Al momento non ci sono aggiornati dati

epidemiologici sulla incidenza e prevalenza di malattie inclusi i tumori che siano direttamente riconducibili all'inquinamento ambientale nella zona Settecamini – Case Rosse riferibili alla Basf. Quanto sopra si evince dalle numerose relazioni e pareri di esperti riportati nel verbale precedente n. 64 del 08/07/2009”.

tutto ciò premesso

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

## DETERMINA

- 1) Di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 59/2005, alla Società BASF ITALIA SRL, rappresentata legalmente dal Dott. Roberto Spaggiari, consede legale in Cesano Maderno (Milano), Via Marconato, 8 – CAP 20031, per lo stabilimento ubicato in Via di Salone, 245 - 00131 Roma, codice attività 4.2.d. “impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base, quali sali, cloruro di ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento”, 2.5.a. “impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici”, 4.1.g. “impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come composti organometallici”;
- 2) Di imporre al Gestore le prescrizioni operative ed il rispetto dei valori limite alle emissioni riportati nell'Allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto della frequenza e delle modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 59/2005, indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- 4) Che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, in virtù della dichiarata procedura adottata dal Comune di Roma per monitorare il funzionamento dell'impianto (in relazione alla salute dei confinanti residenti), viene rilasciata per il periodo strettamente necessario all'attuazione delle citate procedure (1 anno) incrementato di ulteriori 6 (sei) mesi per l'impostazione delle procedure e per le valutazioni da trasmettere all'Amministrazione Provinciale.  
Il suddetto termine potrà essere prorogato dall'Amministrazione Prov.le una tantum di ulteriori 6 (sei) mesi, sulla base delle valutazioni conseguenti alle attività di monitoraggio ambientale e sanitario prescritte, e della conseguente istruttoria degli Uffici Provinciali
- 5) Che il Gestore, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. 59/2005, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, deve darne comunicazione a questa Amm.ne

Prov.le e ad Arpalazio, Sezione provinciale di Roma;

- 6) Che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata, entro 60 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, al rilascio di garanzie finanziarie già prestate dalla Società a copertura dell'attività di gestione rifiuti svolta nel periodo di tempo autorizzato dal presente provvedimento, tenendo conto dei quantitativi di rifiuti autorizzati, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. 4100 del 21/07/1999.
- 7) Che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;

#### EVIDENZIA

- Che almeno sei mesi prima della scadenza del presente provvedimento, il Gestore deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, secondo le modalità definite dalla Provincia, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 59/2005;
- Che, in caso di modifiche degli impianti o di variazione della titolarità di Gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Roma, in carta legale e mediante raccomandata A.R., entro trenta giorni, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dalla Provincia ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 59/2005;
- Che l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 11 e 16 del D.Lgs. 18.02.2005, n. 59;
- Che, successivamente all'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 59/2005, si valuterà la necessità di dover riesaminare la presente Autorizzazione al fine di renderla ad esso conforme;
- Che, a norma dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. 59/2005, la violazione delle prescrizioni imposte dalla presente autorizzazione comporta l'irrogazione di un'ammenda da 5.000 a 26.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure ai sensi dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005, misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto;

#### DISPONE

- la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Roma, ad ARPA Lazio, Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli, alla Regione Lazio - Area Rifiuti, all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, alla ASL Roma B, all'A.R.D.I.S;
- di individuare l'ufficio AIA dello scrivente Servizio il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione dei medesimi da parte del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 59/2005.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di ritiro della medesima.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Salvatore NICOLETTI**